



zioni iscritta su tutti i beni immobili e loro pertinenze di proprietà della Società "Franco Tesi". Tale ipoteca è inoltre postergata al privilegio speciale di un milione di dollari U.S.A. a favore dell'I.N.A. (operazione Eximbank).

Secondo quanto verbalmente affermato dal F.I.M., il valore dei macchinari, impianti, terreni e fabbricati ascenderebbe a circa L. 5 miliardi.

In merito alla richiesta operazione, è da rilevare:

1° - che trattasi di obbligazioni non comprese fra i titoli che l'I.N.A. può acquistare per l'investimento delle proprie disponibilità;

2° - che il F.I.M. non è in grado di dare precisi ragguagli circa l'ammontare delle somme garantite dalle sei ipoteche precedenti a quella iscritta a garanzia del prestito obbligazionario;

3° - che è impossibile da parte dell'I.N.A. una esatta valutazione della reale consistenza dei beni della "Franco Tesi";

4° - che le azioni "Franco Tesi" del valore nominale di L. 250 ciascuna sono attualmente quotate alla Borsa di Milano a L. 138.

Per quanto riguarda i rilievi di cui ai precedenti numeri 2° e 3°, si osserva che ai sensi dell'art. 2410 C.C., le società per azioni possono